

GRUPPO CONSILIARE “CENTROSINISTRA PIU’ AVANTI INSIEME” CONSIGLIO COMUNALE DI PORTOGRUARO VE

Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale
del Comune di Portogruaro

Al Sig. Sindaco del Comune di Portogruaro
Ai Sigg. Capigruppo Consiglieri

Sede Municipale

Oggetto: ORDINE DEL GIORNO ai sensi dell’art. 37 del Regolamento Comunale in materia di lavoro nei giorni di domenica e nei giorni corrispondenti alle festività solenni religiose e civili

PREMESSO

- che la normativa contenuta nel decreto cosiddetto “Salva Italia” ha liberalizzato definitivamente, senza eccezioni e in tutto il territorio nazionale, il regime degli orari dei negozi commerciali e di somministrazione di alimenti e bevande, superando il previgente principio generale dell’obbligo di chiusura domenicale e festiva e la regolamentazione degli orari giornalieri di apertura e chiusura;
- che la grande distribuzione tende ad estendere l’apertura delle attività commerciali non solo alla domenica ma anche alle festività solenni religiose e civili con la motivazione dell’aumento del volume degli affari e dell’occupazione;

CONSIDERATO

- che la grande distribuzione commerciale per far valere il principio secondo cui la domenica è un giorno di lavoro come gli altri sei della settimana, ha deciso di uscire dal contratto di lavoro del settore commercio e di percorrere la strada per un altro contratto di lavoro, specifico della grande distribuzione;
- che tale situazione trova il disaccordo dei piccoli commercianti e dei dipendenti delle imprese commerciali, che giustamente, non vogliono essere obbligati a lavorare anche di domenica, riposando in un giorno infrasettimanale, ed addirittura nelle festività solenni religiose e civili;

DATO ATTO

- che la persona umana non possa ridurre il proprio orizzonte alla sola dimensione del consumo e del lavoro e che i tempi di lavoro non debbano stravolgere i ritmi di vita;
- che la Carta Sociale Europea afferma che al fine di garantire eque condizioni di lavoro, il giorno di riposo deve coincidere *“per quanto possibile con il giorno della settimana, generalmente ammesso come giorno di riposo dalla tradizione o dagli usi del Paese (art.2, comma5)”*, nel convincimento che la diversificazione dei giorni di riposo – infrasettimanali o domenicali. - dei lavoratori penalizzi il tessuto di relazioni familiari, di prossimità, sociali ed educative.

CONSIDERATO

- che anche dal punto di vista economico ed imprenditoriale, sebbene le aperture domenicali degli esercizi commerciali trovino origine e motivazione nell’aumento nel volume di affari in senso

E
COMUNE DI PORTOGRUARO Comune di Portogruaro Protocollo N.0050665/2016 del 22/12/2016

assoluto e nell'aumento dell'occupazione, non appare per nulla scontato il risultato finale se si tiene conto anche dei costi economici (ed umani) che si devono di contro sostenere;

- che anche alcune dichiarazioni dei dirigenti dei centri commerciali o delle associazioni di categoria confermano la carenza dei suddetti vantaggi in assoluto e che la necessità di mantenere aperte le attività commerciali si deve principalmente alle esigenze concorrenziali e di emulazione;

VISTO

- che, in definitiva, le aperture domenicali vanno nel verso di moltiplicare le occasioni di consumo e di alimentare una cultura consumistica e, per i lavoratori delle imprese commerciali, di compromettere o indebolire le relazioni, specie quelle familiari e sociali;
- che buona parte dei Paesi Europei regola le aperture domenicali, limitandole ad un numero preciso, più o meno consistente;

Tutto ciò premesso il CONSIGLIO COMUNALE DI PORTOGRUARO CHIEDE:

- che IL **PARLAMENTO** reintroduca il principio di eccezionalità nell'apertura domenicale degli esercizi commerciali e della volontarietà nella scelta delle persone impegnate nel lavoro domenicale, in ragione dei carichi familiari, riconsegnando alle Regioni la competenza a regolamentare la disciplina dell'apertura delle attività commerciali, nel rispetto delle realtà territoriali, bilanciando i diversi interessi in gioco di consumatori, imprese commerciali e lavoratori;
- che la **REGIONE VENETO** attivi un tavolo regionale fra grande distribuzione, associazioni di categoria, sindacati ed associazioni di consumatori e parlamentari affinché si addivenga ad una proposta condivisa di individuazione di un tetto massimo annuale di aperture festive consentite, con esclusione delle solenni festività religiose e civili.

f.to Marco TERENZI

f.to Roberto ZANIN

f.to Vittoria PIZZOLITTO

f.to Irina DRIGO

Portogruaro, 21 dicembre 2016